

## Chi nega la libertà di opinione?

Cub Piemonte Ufficio Stampa

17-01-2008

La CUB Scuola condanna la grave decisione messa in atto dal Rettore dell'Università di Roma di impedire a studenti, professori, ricercatori e lavoratori dell'Università e della scuola di manifestare all'interno della "Sapienza" in occasione dell'apertura dell'anno accademico.

L'ingente spiegamento di Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza in assetto antisommossa contrapposti ad alcune centinaia di manifestanti pacifici fa chiarezza sulle inutili polemiche di politici e giornalisti che hanno condannato come intolleranti quegli studenti e professori che hanno difeso la libertà di coscienza e la laicità delle istituzioni.

La ritirata del Cardinal Ratzinger è stata però "pareggiata" dal rettore della "Sapienza" impedendo tutte le manifestazioni previste in questi giorni. In particolare il blocco di oggi è sintomo di una cultura profondamente autoritaria che innerva sempre di più il modus operandi delle istituzioni del paese.

Impedendo la manifestazione, inoltre, il Rettore ha negato la possibilità, per i lavoratori precari delle Accademie e degli Istituti d'Arte organizzati dalla CUB scuola e dalla CUB-RdB, di ottenere dal Ministro Mussi un incontro decisivo per la loro situazione lavorativa. La CUB scuola e la CUB-RdB continueranno comunque la mobilitazione in difesa di questi lavoratori e di queste lavoratrici che attendono da anni la stabilizzazione della loro situazione lavorativa fino ad adesso sempre negata dai vari ministri che si sono succeduti in questi anni.

*Per la CUB Scuola  
Cosimo Scarinzi*